

CONVENZIONE PER L'ACCESSO DEI GEOMETRI PRATICANTI

Rep. n. 6985

Con la presente convenzione da valere a tutti gli effetti di legge tra:

1. il Comune di San Giovanni Valdarno rappresentato Daniele Fabbri in qualità di Dirigente Area 1 Servizi ed Area 2 Tecnica ad interim, in esecuzione della Determinazione n. 353 del 26/04/2016;

2. il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Arezzo rappresentato dal Geom. Gianni BRUNI in qualità di Presidente pro-tempore;

PREMESSO

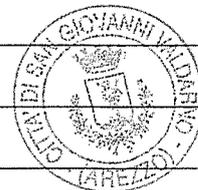
a) che il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Arezzo è preposto alla tenuta del registro dei praticanti, al controllo ed alla promozione del corretto ed efficace espletamento del tirocinio;

b) che il Presidente del Collegio di Arezzo ha ricevuto richiesta dal Comune di San Giovanni Valdarno al fine di consentire lo svolgimento di stages ai praticanti mediante l'accesso e la collaborazione interna con i servizi comunali dell'area tecnica (urbanistica-edilizia, ambiente, manutenzioni, lavori pubblici e patrimonio) di giovani diplomati regolarmente iscritti nel registro dei praticanti presso il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Arezzo;

c) che l'espletamento dei periodi di praticantato presso l'Ufficio è finalizzato esclusivamente alla formazione dei giovani diplomati e pertanto non costituirà titolo alcuno in favore dei partecipanti nei confronti dell'Amministrazione;

d) che la presente convenzione risulta conforme allo schema tipo approvato dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati;

e) che sono stati riscontrati i vantaggi derivanti dall'attuazione dei rapporti collaborativi tra i Collegi Professionali ed Enti Pubblici richiamati dalle circolari



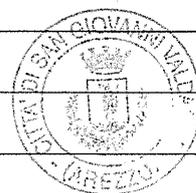
del C.N.GeG.L. n. 570 del 12.05.93 e 2.099 del 12.12.95 e n. 1892 del 22.07.1999.

si stipula quanto segue:

ART. 1

E' consentito presso gli uffici comunali dell'area tecnica, urbanistica-edilizia, ambiente, manutenzioni, lavori pubblici e patrimonio, lo svolgimento di stages per l'espletamento del tirocinio pratico riservato ad un numero non superiore a cinque (5) di geometri praticanti regolarmente iscritti al registro dei praticanti tenuto nel Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Arezzo.

La partecipazione a detti stages, volontaria e gratuita essendo esclusivamente finalizzata alla pratica formativa di settore da parte dei neo-diplomati, non darà luogo alla costituzione di alcun diritto od aspettativa di nessun genere in favore del praticante nei confronti dell'Amministrazione:



ART. 2

Il Collegio dei Geometri designerà, prima dell'inizio di ogni stage, i nominativi dei praticanti mediante invio di elenco completo delle generalità di tutti i dati identificativi, dell'indicazione del periodo di riferimento e delle attività da svolgere, concordate precedentemente con il Comune.

Il Collegio dei Geometri accerta e documenta l'esistenza di tutti i presupposti di legge necessari per lo svolgimento dell'attività di praticantato e per l'idoneità dei geometri preposti per l'accesso all'Ufficio nonché dei requisiti necessari (autorizzazione del professionista).

All'elenco di cui sopra dovranno essere allegate le dichiarazioni liberatorie sottoscritte dai praticanti in ottemperanza a quanto previsto dal successivo

articolo 11.

I nominativi ed i periodi dovranno essere espressamente accettati dall'Ufficio.

L'avvenuta accettazione sarà resa nota al Collegio dei Geometri mediante comunicazione di riscontro.

ART. 3

Lo stage avrà luogo presso l'Amministrazione comunale di San Giovanni Valdarno a decorrere dalla data concordata per cinque giorni settimanali (da lunedì a venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle 18,00. Il praticante sarà tenuto all'osservanza di detto orario. La presenza all'interno dell'ufficio (orario di arrivo, di uscita etc.) dovrà risultare da appositi fogli di presenza annotati e sotto-scritti di volta in volta dal singolo praticante.

ART. 4

I geometri praticanti collaborando con il personale dipendente, svolgeranno all'interno dell'Ufficio alcuni dei compiti istituzionali sotto la guida dei responsabili dei servizi, del Dirigente o di un tecnico dell'Ufficio all'uopo delegato.

Le attività da svolgere saranno discrezionalmente decise ed indicate dal responsabile del servizio o dalla Dirigenza tenuto conto dell'esigenza d'ufficio, oltreché del carattere formativo dell'attività stesse.

ART. 5

Ogni stage si svolgerà in un periodo di sei mesi consecutivi, non rinnovabile, decorrenti dalla data di inizio dello stage medesimo.



L'ufficio di assegnazione sarà stabilito, per ciascun praticante, dal Dirigente in funzione delle esigenze di servizio e dell'attitudine di ciascun praticante. Il Dirigente potrà far ruotare periodicamente i praticanti tra i vari uffici per completare il tirocinio.

ART. 6

Ciascun praticante nello svolgimento dell'attività presso l'ufficio cui è assegnato ha l'obbligo di rispettare tutte le norme d'imparzialità, di etica professionale e morale.

In particolare è fatto specifico divieto ai praticanti di riservare attenzione di favore agli elaborati ed atti d'ufficio che dovessero interessare professionisti o altri utenti in qualsiasi modo collegabili con gli stessi.

I praticanti dovranno osservare tutte le vigenti norme sul pubblico impiego. In caso di grave inosservanza delle stesse, sarà disposto a carico del praticante ed a cura del Direttore, l'immediata interruzione dell'attività presso l'Ufficio. A tal fine il praticante dovrà sottoscrivere per accettazione ed approvazione, apposita dichiarazione allegata (vedi allegato n. 1).



ART. 7

L'esecutività della presente convenzione e/o l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di praticantato, potranno essere sospesi per disposizioni del Dirigente ovvero per volontà del Collegio dei Geometri, senza dare luogo ad alcuna pretesa o rivalsa nei confronti degli stessi, rispettivamente.

In particolare, in relazione ad ogni singolo tirocinante, lo stage potrà essere interrotto in qualsiasi momento ove lo stesso non dimostri sufficiente interesse e solerzia nello svolgimento dell'attività e/o per condotta non confacente.

ART. 8

La responsabilità relativa e/o conseguente allo svolgimento dell'attività prevista ai sensi dell'art. 2, Legge n. 75/85, è a carico del praticante e con vincolo solidale del professionista abilitante presso cui lo stesso ha formalizzato lo svolgimento del tirocinio pratico.

Resta a carico dell'Ente Comune di San Giovanni Valdarno, la sottoscrizione di una polizza assicurativa contro gli infortuni per i praticanti impiegati in forza della presente convenzione.

ART. 9

Il Dirigente al termine del periodo di cui all'art. 3, rilascerà al geometra praticante attestato di frequenza. L'attestato sarà valido al fine di computare il periodo di frequenza dell'Ufficio tra quello necessario alla formazione del periodo di tirocinio previsto per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di geometra.

Tale certificazione è parte integrante di quella rilasciata dal professionista abilitante.



ART. 10

I praticanti allo scopo di rendersi facilmente riconoscibili, qualificabili e distinguibili dal personale dipendente, dovranno portare appuntato sugli abiti, un apposito tesserino di riconoscimento con foto rilasciato eventualmente dal Comune.

ART. 11

Il Collegio dei Geometri, resta sollevato da qualsiasi responsabilità civile, penale, amministrativa o connessa ad eventuali infortuni nell'ambiente di

lavoro ed in eventuali accertamenti esterni, che possa conseguire dallo svolgimento dell'attività previste nella presente convenzione.

ART. 12

Eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie, alla luce dell'esperienze che verranno maturate nel tempo, saranno specificatamente concordate tra il comune di San Giovanni Valdarno, ed il Presidente del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Arezzo.

Letto, confermato e sottoscritto

Arezzo- San Giovanni Valdarno Li 10 maggio 2016.

Per il Collegio dei Geometri e
Geometri Laureati di Arezzo

Per il Comune di
San Giovanni Valdarno

IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE

Geom. Gianni Bruni

Daniele Fabbri

